

ALMA MATER STUDIORUM

UNIVERSITA' DI BOLOGNA

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE
DEL PIANO DI REVISIONE PERIODICA
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DIRETTE ED INDIRECTE – DATI 2020**

(Art. 20 comma 4 – D. Lgs. 175/2016 e s.m.i)

Novembre 2022



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Settore Partecipazioni di Ateneo – Area Finanza e Partecipate

Copyright 2022

SOMMARIO

1 – IL PERCORSO DI REVISIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE	4
1.1 - Inquadramento generale	4
1.2 – Il Piano di Revisione periodica – Dati 2020: esiti e misure previste	7
1.3 – Stato di attuazione delle misure al 31.12.2021	10
1.4 – Stato di attuazione delle misure al 30.09.2022	10
2. RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE – EVOLUZIONE 2021-2022	12
2.1 – Rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dall’Ateneo di Bologna al 31/12/2020	12
2.2 – Rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dall’Ateneo di Bologna al 31/12/2021	13
2.3 – Rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dall’Ateneo di Bologna al 30/09/2022	14
3 – ELENCO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE CON STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2021 E AL 30.09.2022.....	15
3.1 - Partecipazioni societarie dirette	15
3.2 – Partecipazioni societarie indirette	18
4 – SCHEDE di dettaglio DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE AL 31.12.2021	20
4.1 - Partecipazioni societarie dirette	20
4.2 - Partecipazioni societarie indirette	50
APPENDICE	66
IL PIANO DI REVISIONE PERIODICA – DATI 2020.....	66
1 – Ambito soggettivo di analisi	66
2 – Parametri di valutazione	66
3 – Adempimenti relativi alle società “in-house”	70
4 - Adempimenti relativi alle società “in controllo”	70
5 - Adempimenti relativi alle società partecipate	72
6 - Acquisizione di nuove partecipazioni.....	72
I RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI	74

1 – IL PERCORSO DI REVISIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE

1.1 - Inquadramento generale

Il presente documento viene redatto per adempiere all'obbligo annuale imposto alle Pubbliche Amministrazioni dall'art. 20, comma 4 del **"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"** (di seguito **TUSPP o Testo Unico**), emanato con Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.

Il TUSPP, che rappresenta il più recente atto normativo all'interno di un percorso di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dalle Pubbliche Amministrazioni iniziato nel 2008 ¹, oltre ad aver imposto una *"revisione straordinaria delle partecipazioni"* entro il 30 settembre 2017 (art. 24) ², ha previsto:

- l'obbligo di effettuare annualmente *"un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione"*; i piani, *"corredati di apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione"*, devono essere *"adottati entro il 31 dicembre di ogni anno"* (art. 20 commi 1, 2 e 3);
- l'obbligo di approvare **"entro il 31 dicembre dell'anno successivo una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti"** (art. 20 comma 4).

Il TUSPP prevede che *"La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti"* (art. 20 comma 7).

Le Università non sono annoverate tra gli enti locali, ma tuttavia sono collocate tra le "Amministrazioni locali" nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, annualmente stilato dall'ISTAT e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n.196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica).

¹ Il tema era stato affrontato in precedenza dalla seguente normativa:

- **Legge Finanziaria 2008** (Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i., art. 3, commi da 27 a 29): prevedeva il divieto per le Amministrazioni Pubbliche di costituire o mantenere quote di partecipazione, anche di minoranza, in società aventi ad oggetto *"attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali"* e la possibilità di partecipare invece a *"società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro"*;
- **Legge di Stabilità 2015** (Legge 23 dicembre 2014, n. 190, commi 611-614): dal 1° gennaio 2015 ha imposto l'avvio di *"un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015"*, imponendo l'adozione entro il 31 marzo 2015 di un *"piano operativo di razionalizzazione"* ed entro il 31 marzo 2016 di una *"relazione sui risultati conseguiti"*, entrambi da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare nel sito internet istituzionale.

² La revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, attraverso una puntuale ricognizione per giungere a scelte espressamente motivate di alienazione, razionalizzazione, fusione o mantenimento senza interventi, ha rappresentato per alcuni enti, come le Università, un *"aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612"* dell'art. 1 della già citata Legge di stabilità 2015

In sintesi, dopo aver adottato i provvedimenti previsti dal 2008 al 2017³, l'Ateneo ha redatto, a partire dal 2018 ed entro il 31 dicembre di ogni anno (o nei primi mesi dell'anno seguente con rinvio motivato), un piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette ed una relazione sullo stato di attuazione del piano in cui sono stati evidenziati i risultati conseguiti⁴.

Il presente documento rappresenta dunque la *“Relazione sullo stato di attuazione”* delle azioni e misure programmate nel *“Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2020”*, che il Consiglio di Amministrazione di Ateneo ha approvato nella seduta del 29 marzo 2022⁵.

Nella relazione viene rappresentato lo stato di attuazione al 31 dicembre 2021, per garantire coerenza con la cadenza annuale del piano e anche al 30 settembre 2022, in ragione degli interventi realizzati nel corso dell'anno, al fine di fornire agli organi di governo un aggiornamento indispensabile per successive valutazioni.

³ - I provvedimenti adottati dall'Ateneo di Bologna sono i seguenti:

- verifica delle partecipazioni societarie ex L. 244/07 (Consiglio di Amministrazione, 16 giugno 2009);
- *“Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie”* (Consiglio di Amministrazione, 23 giugno 2015) e relativa *“Relazione sui risultati conseguiti”* (Consiglio di Amministrazione, 27 aprile 2016), ai sensi dell'art. 1 comma 612, Legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Legge di stabilità 2015;
- *“Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie – Aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione redatto ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190”* (Consiglio di Amministrazione, 26 settembre 2017) e relativa *“Relazione sullo stato di attuazione”* del piano (Consiglio di Amministrazione, 30 ottobre 2018), ai sensi dell'art. 24 TUSPP.

⁴ - In materia di revisione periodica, l'Ateneo ha approvato:

- il *“Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati relativi all'anno 2017”* (Consiglio di Amministrazione, 26 marzo 2019); il rinvio rispetto alla scadenza del 31 dicembre 2018, è stato motivato dal ritardo nella nomina dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti di Ateneo, chiamato ad esprimere un parere obbligatorio sul piano e dalla necessità di approfondire le valutazioni espresse dalla Corte dei Conti (Consiglio di Amministrazione, 18 dicembre 2018); la conseguente *“Relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2017”* (Consiglio di Amministrazione, 26 novembre 2019), ai sensi dell'art. 20 TUSPP;
- il *“Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati relativi all'anno 2018”* (Consiglio di Amministrazione, 25 febbraio 2020); il rinvio rispetto alla scadenza del 31 dicembre 2019, è stato motivato da interlocuzioni e approfondimenti in itinere per le partecipazioni oggetto di rilievi da parte della Corte dei Conti (*“Almacube S.r.l.”*, *“Centro Residenziale Universitario di Bertinoro - Ce.U.B. Soc. cons. a r.l.”* e *“Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori “Dino Amadori - I.R.S.T. S.r.l.”*), dalla necessità di garantire un adeguato tempo per l'analisi del Collegio dei Revisori dei Conti e in considerazione del fatto che il precedente Piano era stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel marzo del 2019 (Consiglio di Amministrazione, 17 dicembre 2019); la conseguente *“Relazione sullo stato di attuazione al 31 dicembre 2019 del piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2018”* (Consiglio di Amministrazione, 17 dicembre 2020);
- il *“Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2019”* (Consiglio di Amministrazione, 23 febbraio 2021); il rinvio rispetto alla scadenza del 31 dicembre 2020, è stato motivato con l'avvio dei processi di trasformazione di *“Ce.U.B. Soc. cons. a r.l.”* e *“B.U.P. S.r.l.”*, per le interlocuzioni in corso in merito alla natura di *“I.R.S.T. S.r.l.”* e con i medesimi richiami alla necessità di garantire tempo adeguato al Collegio dei Revisori per i chiarimenti e alla ritardata approvazione del Piano dell'esercizio precedente (Consiglio di Amministrazione, 17 dicembre 2020); la conseguente *“Relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2019”* (Consiglio di Amministrazione, 26 ottobre 2021).

⁵ Il rinvio dell'approvazione del piano ai primi mesi del 2022, rispetto alla scadenza del 31 dicembre 2021, è stato motivato in considerazione dell'insediamento del nuovo Rettore a far data dal 1° novembre 2021 e del nuovo assetto di deleghe che ha caratterizzato il suo governo, con l'obiettivo di consentire un tempo adeguato all'esame dell'assetto delle partecipazioni e per l'adozione delle conseguenti decisioni (Consiglio di Amministrazione, 26 ottobre 2021). Il rinvio non ha comunque fatto venir meno il rispetto della cadenza annuale, considerando le date di approvazione dei precedenti piani da parte del Consiglio di amministrazione (23 febbraio 2021, 25 febbraio 2020 e 26 marzo 2019).

Per la presente “Relazione”, come per tutti i provvedimenti adottati in esecuzione delle norme contenute nel TUSPP, saranno rispettati i seguenti obblighi di comunicazione e pubblicazione previsti dalla normativa:

- invio alla Sezione Regionale della Corte dei Conti;
- comunicazione alla struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull’attuazione del TUSPP, individuata nella Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, con Decreto del Ministro dell’economia e delle Finanze del 16 maggio 2017, attraverso l’apposito sistema informatico di acquisizione dei dati presente nel Portale Tesoro (applicativo “Partecipazioni” al link <https://portaletesoro.mef.gov.it>);
- comunicazione al Ministero dell’Università e della Ricerca tramite l’applicativo utilizzato annualmente per fornire i dati richiesti in relazione all’omogenea redazione dei conti consuntivi delle Università;
- pubblicazione nella parte dedicata agli enti partecipati presente nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale di Ateneo (art. 22 comma 1 lettera d-bis del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”) al seguente link:
<http://www.unibo.it/it/ateneo/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/societa-partecipate>.

Per quanto riguarda i rapporti con gli organi di controllo, si segnala che con Legge 8 agosto 2022, n. 118 è stata disposta la modifica dell’art. 5, commi 3 e 4 del TUSPP ⁶ che ha reso ancora più vincolata la possibilità di costituire nuove società o aderire a società esistenti, prevedendo l’obbligo di acquisizione di un parere preventivo da parte della Corte dei Conti; in caso di mancato invio del parere entro il termine di 60 giorni, l’amministrazione può procedere, così come in caso di parere negativo, previa esplicitazione analitica delle motivazioni per le quali intende discostarsi da tale parere.

⁶ Art. 5, commi 3 e 4 D. Lgs. 175/2016:

*“3. L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che **delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento**, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. **Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere** alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo.*

*4. Ai fini di quanto previsto dal comma 3, per gli atti delle amministrazioni dello Stato e degli enti nazionali sono competenti le Sezioni Riunite in sede di controllo; per gli atti delle regioni e degli enti locali, nonché dei loro enti strumentali, delle Università o delle altre istituzioni pubbliche di autonomia aventi sede nella regione, è competente la Sezione regionale di controllo; per gli atti degli enti assoggettati a controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, è competente la Sezione del controllo sugli enti medesimi. La segreteria della Sezione competente trasmette il parere, entro cinque giorni dal deposito, all'amministrazione pubblica interessata, la quale è tenuta a pubblicarlo entro cinque giorni dalla ricezione nel proprio sito internet istituzionale. **In caso di parere in tutto o in parte negativo, ove l'amministrazione pubblica interessata intenda procedere egualmente è tenuta a motivare analiticamente le ragioni per le quali intenda discostarsi dal parere e a dare pubblicità, nel proprio sito internet istituzionale, a tali ragioni.**”*

1.2 – Il Piano di Revisione periodica – Dati 2020: esiti e misure previste

Le previsioni normative del TUSPP ed i criteri e parametri utilizzati nell'analisi sono dettagliati in Appendice.

Di seguito si rammenta che alla data del **31 dicembre 2020** l'Ateneo di Bologna deteneva partecipazioni in **13 società**:

- **8 a partecipazione diretta:** *“Almacube S.r.l.”*, *“AR-TER S.c.p.A.”*, *“Bononia University Press - B.U.P. S.r.l.”*, *“Ce.U.B. - Centro Residenziale Universitario di Bertinoro S.c.a r.l.”*, *“Finanziaria Bologna Metropolitana F.B.M. S.p.a. in liquidazione”*, *“Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori “Dino Amadori - I.R.S.T. S.r.l.”*, *“Lepida S.c.p.A.”* e *“Scienter S.c.a.r.l. in liquidazione”*;
- **5 a partecipazione indiretta:** *“Alma Mater S.r.l. in liquidazione”*, detenuta tramite la *“Fondazione Alma Mater – FAM”*; *“Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”*, detenuta per il tramite della *“Fondazione Luisa Fanti Melloni”*; *“SOPRIP S.r.l. in liquidazione”*, detenuta tramite *“AR-TER S.c.a r.l.”*, *“TOP-IN S.c.a r.l.”*, detenuta tramite *“I.R.S.T. S.r.l.”*; *“Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica - CRIT S.r.l.”*, detenuta tramite il *Consorzio CINECA*.

Alla data di adozione del piano (29 marzo 2022), si erano nel frattempo verificate le seguenti modifiche:

- 2 società avevano ultimato il processo di trasformazione in altra forma giuridica e risultavano iscritte al Registro Imprese come Fondazione di partecipazione ovvero *“Bononia University Press - B.U.P. S.r.l.”* e *“Ce.U.B. - Centro Residenziale Universitario di Bertinoro S.c.a r.l.”*;
- 2 società risultavano cancellate dal Registro Imprese ovvero *“Scienter S.c.a.r.l. in liquidazione”* in data 21/01/2021 e *“Alma Mater S.r.l. in liquidazione”*, detenuta tramite la *“Fondazione Alma Mater – FAM”*, in data 16/11/2021;
- si era costituita la holding denominata *“BeHold S.r.l.”*, con socio unico Università di Bologna e con le caratteristiche di ente *in-house providing*, per detenere le partecipazioni nelle società spin off accreditate quale parte integrante della strategia di supporto alla creazione di impresa volta a valorizzare i risultati della ricerca, varata nell'ultimo biennio dall'Ateneo di Bologna e illustrata tra le azioni di razionalizzazione programmate in relazione alla partecipazione in *“Almacube S.r.l.”* (Consiglio di Amministrazione di Ateneo, 27 luglio 2021; atto notarile del 22 dicembre 2021 e iscrizione nel Registro Imprese di Bologna in data 7 gennaio 2022).

Le linee di intervento deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2022 hanno pertanto riguardato esclusivamente le **10 società** di seguito specificate con le considerazioni che di seguito si riportano:

A) mantenimento senza interventi delle partecipazioni dirette in 5 Società:

- 1 - *“Almacube S.r.l.”*: la società è stata oggetto di un percorso di razionalizzazione programmato nei precedenti Piani di revisione, che consente di ritenere superati anche i rilievi espressi dalla Corte dei Conti, sia per le nuove modalità organizzative con cui viene perseguita la finalità *“Terza Missione”* (in parte internamente e in parte attraverso la costituzione di una nuova holding in-house), sia per la modifica del sistema di governance che esclude ogni possibilità di controllo da parte dell'Ateneo.

La partecipazione, valutata come strettamente necessaria per il perseguimento della finalità istituzionale di “Terza Missione”, non rispetta un unico parametro imposto dalla normativa (il fatturato medio del triennio 2018-2020 presenta valori inferiori a 1.000.000 euro), che non è ritenuto significativo per il tipo di attività svolta dalla società; se, in analogia con la normativa per le società spin off e start up, si applica il rinvio di 5 anni nell’applicazione dei parametri di razionalizzazione, considerando che il primo triennio di applicazione riguardante il fatturato superiore a 1 milione di euro è il 2017/2019, si può prendere come primo anno di riferimento il 2019 e posticipare conseguentemente la valutazione di tale parametro;

- 2 - “Be-Hold S.r.l.”: la società è stata costituita in data 22 dicembre 2021, come holding a socio unico che opera in regime *in-house providing* per detenere le partecipazioni nelle società spin-off accreditate dall’Ateneo, in attuazione delle azioni di razionalizzazione riguardanti “Almacube S.r.l.”;
- 3 - “ART-ER Soc. Cons. p.a.”: la partecipazione, valutata come strettamente necessaria, rappresenta una modalità di svolgere “*produzione di un servizio di interesse generale*”, per il perseguimento delle finalità istituzionali di Ricerca e Terza Missione e più specificatamente seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF può essere inquadrata tra gli enti che svolgono “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”; rientra inoltre anche nella fattispecie di “*autoproduzione di beni o servizi strumentali*” allo svolgimento delle attività dei soci; considerando che è sorta da un recente processo di razionalizzazione, l’Ateneo valuta che sia sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa e che non vi siano i presupposti per proporre azioni volte al contenimento dei costi;
- 4 - “Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori “Dino Amadori - I.R.S.T. S.r.l.”: la partecipazione è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ateneo, come declinate in specifici obiettivi strategici indicati nel “Piano Strategico 2019- 2021” e le attività da essa svolte possono essere qualificate come “*produzione di un servizio di interesse generale*”; in esito agli approfondimenti realizzati dalla Regione Emilia-Romagna la società è stata identificata come “società in controllo pubblico”; considerata la vigilanza esercitata dal Ministero della Salute e dalla Regione Emilia-Romagna e valutato che la società rispetta tutti i parametri previsti dalla normativa, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento;
- 5 - “Lepida S.c.p.A.”: la partecipazione, valutata come strettamente necessaria, rappresenta una modalità per svolgere la “*produzione di un servizio di interesse generale*”, per il perseguimento delle finalità istituzionali attinenti alla Ricerca e al potenziamento dei servizi agli studenti e rientra inoltre anche nella fattispecie di “*autoproduzione di beni o servizi strumentali*” allo svolgimento delle attività dei soci; considerando che è stata oggetto di un recente percorso di razionalizzazione, che presenta parametri in linea con i criteri previsti dalla normativa e che la Regione Emilia-Romagna annualmente definisce specifici obiettivi per le spese di funzionamento della società, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento;

B) mantenimento senza interventi delle partecipazioni indirette in 2 Società, ritenute strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, per il tramite degli enti partecipati dall'Ateneo:

6 - *"TOP-IN S.c.a.r.l – Tecnologie Optoelettroniche per l'Industria"*, detenuta da *I.R.S.T. S.r.l.*, società in controllo pubblico: la partecipazione è valutata come strettamente necessaria; il mancato rispetto dei parametri riferibili ai dati di bilancio non è ritenuto significativo per le sue caratteristiche specifiche, in quanto la società svolge attività di ricerca con modalità di tipo consortile, usufruisce di finanziamenti ministeriali per progetti e reinveste costantemente gli utili in attività di ricerca; considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.

7 - *"Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica – CRIT S.r.l."*, detenuta dal *Consorzio CINECA*, che opera in regime in-house plurisoggettivo: la partecipazione è valutata come strettamente necessaria e sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa; il calo del fatturato nel 2020 che ha portato ad un valore medio inferiore ad 1.000.000 euro è determinato dalla contingente situazione di pandemia Covid-19; considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento;

C) razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione diretta in 1 società, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:

8 - *"Finanziaria Bologna Metropolitana - F.B.M. S.p.A. in liquidazione"* dal 25 settembre 2018: l'esito delle revisioni contenuto nei precedenti Piani prevedeva la razionalizzazione mediante lo scioglimento della società; le procedure sono state coerentemente avviate in quanto la società è in liquidazione dal 25 settembre 2018 e sono ancora in fase di realizzazione; si confermano la misura di razionalizzazione ed il 31 dicembre 2023, quale termine per il completamento delle procedure di liquidazione e scioglimento, tenendo conto dei tempi richiesti e della complessità delle operazioni da compiere (cessione di terreni ed immobili), nonché del momento specifico di crisi economico-sanitaria mondiale.

D) razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione indiretta in 1 società, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:

9 - *"SOPRIP S.r.l. in liquidazione"*, detenuta tramite *"AR-TER S.c.a.r.l."*, per la quale sono in corso le procedure di concordato preventivo, iniziate nel 2013 e di liquidazione volontaria iniziate nel 2015;

E) razionalizzazione mediante messa in liquidazione e scioglimento della partecipazione indiretta in 1 società, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:

10 - *"Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l."*, detenuta per il tramite della Fondazione Luisa Fanti Melloni, ente in controllo dell'Ateneo: le interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate hanno avuto finora esito negativo in merito alla possibilità di usufruire delle condizioni di dismissione agevolata sotto il profilo fiscale per gli Enti che procedono ai piani di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 TUSP; tuttavia i costi eccessivamente onerosi quantificabili in esito di una dismissione in regime fiscale non agevolato ed il loro rapporto con i risparmi notevolmente minori derivanti dalla dismissione, inducono l'Ateneo a continuare la ricerca di soluzioni per giungere ad una dismissione meno onerosa.

Per quanto riguarda l'indicazione di **possibili sovrapposizioni** fra gli ambiti di attività delle società partecipate e di altri organismi partecipati dall'Ateneo (ConSORZI, Fondazioni e Associazioni) non sono stati ravvisati possibili interventi di razionalizzazione gestionale.

Per quanto riguarda infine la **"titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi"** (art. 2 comma 1 lettera f TUSPP), rappresentati da azioni, quote di partecipazioni a cooperative e fondi, si è ritenuto che non sussistessero i presupposti per valutare forme di intervento, in quanto:

- per l'**Azienda Agraria**, la partecipazione nelle cooperative agricole è necessaria per usufruire dei vantaggi riservati ai soci e consentire la vendita dei prodotti;
- nel caso delle **eredità**, l'Ateneo si è dato una regolamentazione che prevede la vendita immediata dei titoli ereditati e l'accreditamento del ricavato da destinare al perseguimento delle finalità individuate dal testatore; la presenza di titoli è quindi solo determinata dalle difficoltà di collocazione sul mercato.

1.3 – Stato di attuazione delle misure al 31.12.2021

Alla data del **31 dicembre 2021**, l'Ateneo di Bologna deteneva partecipazioni in **10 società, di cui 6 a partecipazione diretta e 4 a partecipazione indiretta.**

Lo stato di attuazione degli interventi si può così sintetizzare:

- sono state **mantenute senza interventi**:
 - * le **5 partecipazioni dirette** in *"Almacube S.r.l."*, *"Be-Hold S.r.l."*, *"ART-ER Soc. Cons. p.a."* e *"Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori - I.R.S.T. S.r.l."* e *"Lepida S.c.p.A."*;
 - * le **2 partecipazioni indirette** in *"TOP-IN S.c.a r.l."* (tramite *"I.R.S.T. S.r.l."*) e *"Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica – CRIT S.r.l."* (tramite Consorzio CINECA);
- sono proseguite le operazioni propedeutiche allo scioglimento delle **2 società in liquidazione**: *"Finanziaria Bologna Metropolitana - F.B.M. S.p.A. in liquidazione"* (diretta) e *"SOPRIP S.r.l. in liquidazione"* (tramite *"AR-TER S.c.a r.l."*),
- non è stata avviata la procedura di scioglimento di **1 società a partecipazione indiretta** ovvero *"Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l."* (tramite Fondazione *"Luisa Fanti Melloni"*), a causa dell'esito negativo delle interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate riguardanti la possibilità di usufruire di un regime fiscale agevolato.

1.4 – Stato di attuazione delle misure al 30.09.2022

Alla data del **30 settembre 2022**, l'Ateneo di Bologna deteneva partecipazioni in **11 società, di cui 6 a partecipazione diretta e 5 a partecipazione indiretta.**

Lo stato di attuazione degli interventi si può così sintetizzare:

- sono state mantenute senza interventi **7 partecipazioni** riguardanti: *"Almacube S.r.l."*, *"Be-Hold S.r.l."*, *"ART-ER Soc. Cons. p.a."*, *"Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori - I.R.S.T. S.r.l."* e *"Lepida S.c.p.A."* (dirette); *"Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica – CRIT S.r.l."* (detenuta tramite Consorzio CINECA) e *"TOP-IN S.c.a r.l."* (detenuta tramite *"I.R.S.T. S.r.l."*);
- sono proseguite le operazioni propedeutiche allo scioglimento, senza sostanziali variazioni di status, nelle **2 società in liquidazione**: *"Finanziaria Bologna Metropolitana - F.B.M. S.p.A. in liquidazione"* (diretta) e *"SOPRIP S.r.l. in liquidazione"* (detenuta tramite *"AR-TER S.c. a r.l."*);

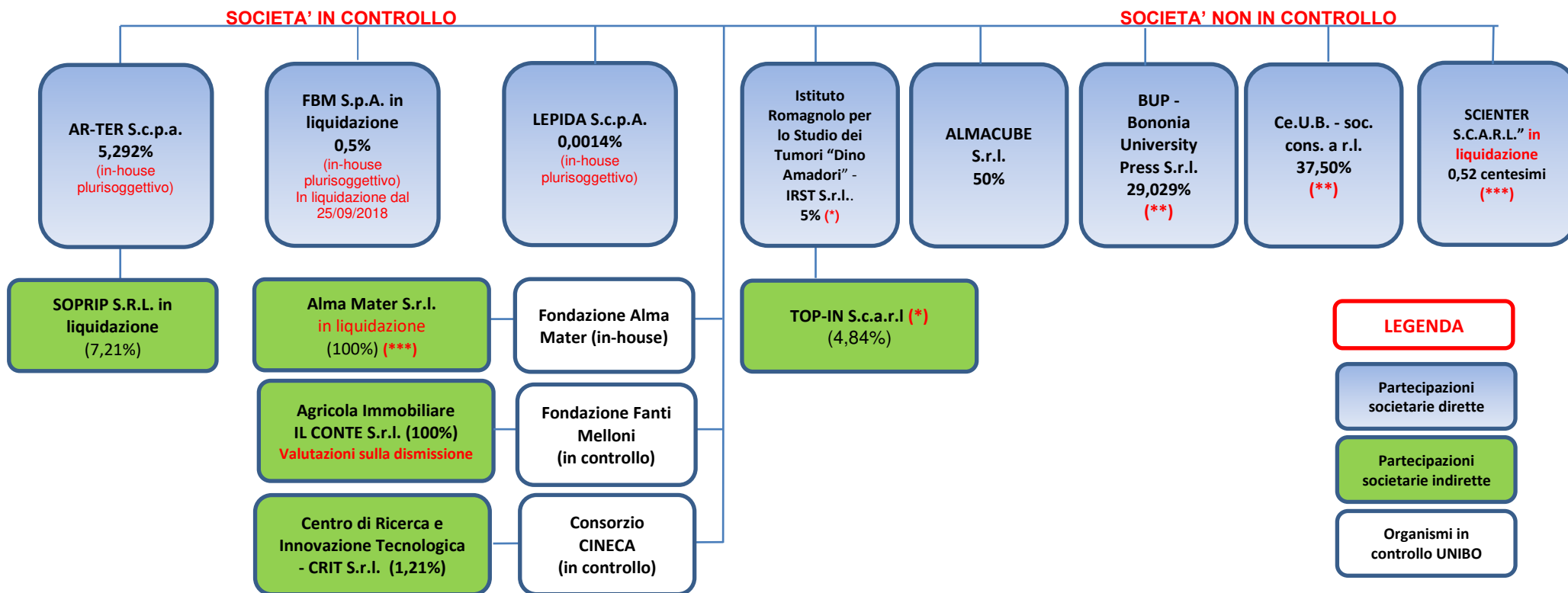
- sono riprese le interlocuzioni con l’Agenzia delle Entrate inerenti alla possibilità di usufruire di un regime fiscale agevolato per le operazioni riguardanti **1 partecipazione** indiretta ovvero l’*“Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”* (detenuta tramite Fondazione “Luisa Fanti Melloni”);
- in relazione alla partecipazione ai bandi emanati dal MUR per l’assegnazione dei fondi legati al Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza – PNRR Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 – si è costituita **1 nuova società**: *“National Biodiversity Future Center – NBFC S.c.ar.l.”*.

Nei capitoli seguenti vengono fornite le seguenti informazioni di sintesi e di dettaglio:

- la rappresentazione grafica delle partecipazioni detenute dell’Ateneo al 31/12/2020, a distanza di un anno ovvero al 31/12/2021 e con un aggiornamento al 30/09/2022;
- una tabella riepilogativa illustrante l’evoluzione dall’esito della revisione al 31/12/2020 allo stato di attuazione al 31/12/2021 e al 30/09/2022;
- le schede compilate singolarmente per ogni società che rappresentano la modalità di comunicazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’adempimento dell’obbligo normativo mediante la compilazione annuale di una procedura on line.

2. RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE – EVOLUZIONE 2021-2022

2.1 – Rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dall'Ateneo di Bologna al 31/12/2020



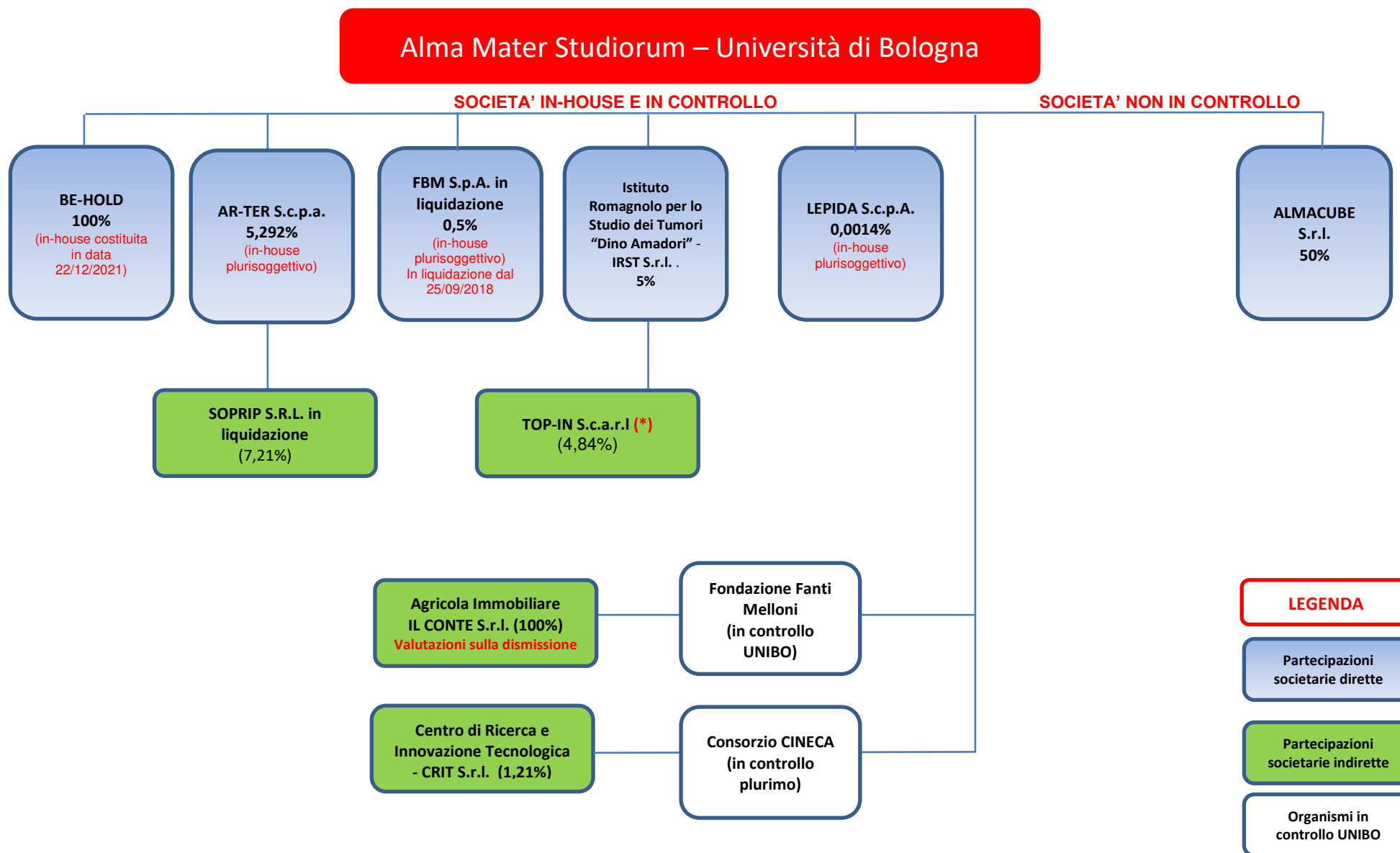
(*) I.R.S.T. S.r.l.: la società ha modificato la propria denominazione in data 12.10.2020 ed è stata inquadrata come "società in controllo pubblico" a seguito degli approfondimenti giuridici della Regione Emilia-Romagna

(**) B.U.P. S.r.l. e Ce.U.B. S.c.a r.l.: il percorso di trasformazione in fondazione di partecipazione, approvato il 24.11.2020 dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e il 22.12.2020 dall'assemblea soci di ciascuna società, è stato completato nel 2021

(***) "Scienter S.c.a.r.l. in liquidazione": cancellata dal Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Bologna in data 12.01.2021

(****) "Alma Mater S.r.l. in liquidazione": cancellata dal Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Bologna in data 16.11.2021

2.2 – Rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dall'Ateneo di Bologna al 31/12/2021



3 – ELENCO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRECTE CON STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2021 E AL 30.09.2022

3.1 - Partecipazioni societarie dirette

N.	NOME E CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE al 31.12.2020	NOTE INSERITE NELLA RILEVAZIONE AL 31.12.2020	INTERVENTI PREVISTI	STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2021	STATO DI ATTUAZIONE AL 30.09.2022
1	ALMACUBE S.r.l. 03277261206	50%	mantenimento senza interventi	<p>La società è stata oggetto di un percorso di razionalizzazione programmato nei precedenti Piani di revisione, che consente di ritenere superati anche i rilievi espressi dalla Corte dei Conti, sia per le nuove modalità organizzative con cui viene perseguita la finalità "Terza Missione" (in parte internamente e in parte attraverso la costituzione di una nuova holding in-house), sia per la modifica del sistema di governance che esclude ogni possibilità di controllo da parte dell'Ateneo.</p> <p>La partecipazione, valutata come strettamente necessaria per il perseguimento della finalità istituzionale di "Terza Missione", non rispetta un unico parametro imposto dalla normativa (il fatturato medio del triennio 2018-2020 presenta valori inferiori a 1.000.000 euro), che non è ritenuto significativo per il tipo di attività svolto dalla società; se, in analogia con la normativa per le società spin off e start up, si applica il rinvio di 5 anni nell'applicazione dei parametri di razionalizzazione, considerando che il primo triennio di applicazione riguardante il fatturato superiore a 1 milione di euro è il 2017/2019, si può prendere come primo anno di riferimento il 2019 e posticipare conseguentemente la valutazione di tale parametro.</p> <p>Si ritiene che non vi siano presupposti per proporre misure di contenimento dei costi.</p>	<p>Nessuno diretto.</p> <p>In attesa della costituzione di una holding in house di Ateneo per la gestione delle partecipazioni universitarie in società spin-off</p>	<p>In data 22/12/2021 è stata costituita la holding in-house di Ateneo "Be-Hold S.r.l." per la gestione diretta delle partecipazioni in società spin-off -</p>	<p>Dal 07/01/2022 BE-HOLD S.r.l. ha cominciato ad operare a seguito della iscrizione al Registro Imprese di Bologna</p>

N.	NOME E CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE al 31.12.2020	NOTE INSERITE NELLA RILEVAZIONE AL 31.12.2020	INTERVENTI PREVISTI	STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2021	STATO DI ATTUAZIONE AL 30.09.2022
2	AR-TER S.c.p.a. 03480370372	5,292%	mantenimento senza interventi	La partecipazione, valutata come strettamente necessaria, rappresenta una modalità per svolgere la "produzione di un servizio di interesse generale", per il perseguimento delle finalità istituzionali di Ricerca e Terza Missione e più specificatamente seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF può essere inquadrata tra gli enti che svolgono "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)"; rientra inoltre anche nella fattispecie di "autoproduzione di beni o servizi strumentali" allo svolgimento delle attività dei soci. Considerando che è sorta da un recente processo di razionalizzazione, l'Ateneo valuta che sia sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa e che non vi siano i presupposti per proporre azioni volte al contenimento dei costi.	Nessuno	-	-
3	BE-HOLD S.R.L. 03993541204	100%	mantenimento senza interventi	Operativa dal 07.01.2022 come holding a socio unico che opera in regime in-house providing per detenere le partecipazioni nelle società spin-off accreditate dall'Ateneo, in attuazione delle azioni di razionalizzazione riguardanti "Almacube S.r.l."	Nessuno	-	-
4	F.B.M. S.p.a. in liquidazione 00387110372	0,5%	scioglimento della società	L'esito delle revisioni contenuto nei precedenti Piani prevedeva la razionalizzazione mediante lo scioglimento della società; le procedure sono state coerentemente avviate in quanto la società è in liquidazione dal 25 settembre 2018 e sono tuttora in fase di realizzazione. L'Ateneo conferma la misura di razionalizzazione ed il 31 dicembre 2023, quale termine per il completamento delle procedure di liquidazione e scioglimento, tenendo conto dei tempi richiesti e della complessità dalle operazioni da compiere (cessione di terreni ed immobili), nonché del momento specifico di crisi economico-sanitaria mondiale.	Scioglimento della società	Nella relazione al 31.12.2021 inviata ai Soci, il Liquidatore ha segnalato la prosecuzione delle attività riguardanti: - l'alienazione di terreni e garage, prevedendo l'avvio di una nuova procedura a trattativa privata, dopo che ben 3 aste sono andate deserte; - la cessione degli impianti fotovoltaici all'Università di Bologna; - la collocazione dei plastici presso i soci, previa valutazione delle diverse offerte economiche; - il recupero dei crediti. Indica come periodo di completamento delle operazioni di liquidazione dicembre 2023.	Nella relazione al 30.06.2022 inviata ai Soci, il Liquidatore ha segnalato la prosecuzione delle attività riguardanti: - l'alienazione di terreni e garage, con l'avvio di interlocuzioni con soggetti interessati, dopo che ben 3 aste sono andate deserte; - la cessione degli impianti fotovoltaici all'Università di Bologna, indicando le attività in corso per il perfezionamento della documentazione; - il recupero dei crediti. Indica come periodo di completamento delle operazioni di liquidazione dicembre 2023.

N.	NOME E CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE al 31.12.2020	NOTE INSERITE NELLA RILEVAZIONE AL 31.12.2020	INTERVENTI PREVISTI	STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2021	STATO DI ATTUAZIONE AL 30.09.2022
5	Istituto Romagnolo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l. – IRCCS 03154520401	5%	mantenimento senza interventi	La partecipazione è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, come declinate in specifici obiettivi strategici indicati nel "Piano Strategico 2019- 2021" e le attività da essa svolte possono essere qualificate come "produzione di un servizio di interesse generale". In esito agli approfondimenti realizzati dalla Regione Emilia-Romagna la società è stata identificata come "società in controllo pubblico". Considerata la vigilanza esercitata dal Ministero della Salute e dalla Regione Emilia-Romagna e valutato che la società rispetta tutti i parametri previsti dalla normativa, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.	Nessuno	-	-
6	LEPIDA S.c.p.A. 02770891204	0,0014%	mantenimento senza interventi	La partecipazione, valutata come strettamente necessaria, rappresenta una modalità per svolgere la "produzione di un servizio di interesse generale", per il perseguimento delle finalità istituzionali attinenti alla Ricerca e al potenziamento dei servizi agli studenti e rientra inoltre anche nella fattispecie di "autoproduzione di beni o servizi strumentali" allo svolgimento delle attività dei soci. Considerando che è stata oggetto di un recente percorso di razionalizzazione, che presenta parametri in linea con i criteri previsti dalla normativa e che la Regione Emilia-Romagna annualmente definisce specifici obiettivi per le spese di funzionamento della società, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.	Nessuno	-	-
7	National Biodiversity Future Center – NBFC S.c.ar.l	0,5%	-	Società in-controllo pubblico costituita in data 14/06/2022 a seguito dell'assegnazione dei fondi PNRR Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 di cui al D.D. n. 3138 del 16/12/2021 e D.D. n. 3175 del 18/12/2021, relativi alla creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies	-	-	-

3.2 – Partecipazioni societarie indirette

“AR-TER S.c.a r.l.” (IN HOUSE PLURISOGGETTIVO)

N.	NOME E CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE al 31.12.2020	NOTE INSERITE NELLA RILEVAZIONE AL 31.12.2020	INTERVENTI PREVISTI	STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2021	STATO DI ATTUAZIONE AL 30.09.2022
1	SOPRIP S.r.l. in liquidazione 00723400347	7,21%	scioglimento della società	-	scioglimento della società	Le operazioni di liquidazione sono monitorate da AR-TER S.c.p.A. in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna. Nel verbale dell'assemblea tenutasi in data 25/07/2022 di approvazione del bilancio 2021 si evidenzia che <i>“risultano ancora invenduti solo due terreni edificabili posti nei comuni di Varsi e Tizzano Val di Parma (loc. Lagrimone) dei 42 presenti a inizio liquidazione. La prossima asta fissata per settembre vedrà un'ulteriore riduzione dell'offerta minima accettabile. Il Liquidatore ritiene che la procedura si possa concludere entro il 31/12/2023”.</i>	-

ISTITUTO ROMAGNOLO PER LO STUDIO DEI TUMORI “DINO AMADORI” I.R.S.T. S.R.L. (IN CONTROLLO PUBBLICO)

N.	NOME E CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE al 31.12.2020	NOTE INSERITE NELLA RILEVAZIONE AL 31.12.2020	INTERVENTI PREVISTI	STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2021	STATO DI ATTUAZIONE AL 30.09.2022
2	TOP-IN Scarl 07408111214	6,9%	mantenimento senza interventi	La partecipazione è valutata come strettamente necessaria; il mancato rispetto dei parametri riferibili ai dati di bilancio non è ritenuto significativo per le sue caratteristiche specifiche, in quanto la società svolge attività di ricerca con modalità di tipo consortile, usufruisce di finanziamenti ministeriali per progetti e reinveste costantemente gli utili in attività di ricerca. Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.	Nessuno	-	-

CONSORZIO CINECA (IN HOUSE PLURISOGGETTIVO)

N.	NOME E CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE al 31.12.2020	NOTE INSERITE NELLA RILEVAZIONE AL 31.12.2020	INTERVENTI PREVISTI	STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2021	STATO DI ATTUAZIONE AL 30.09.2022
3	CRIT S.R.L. 02648490361.	1,21%	mantenimento senza interventi	La partecipazione è valutata come strettamente necessaria e sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa; il calo del fatturato nel 2020 che ha portato ad un valore medio inferiore ad 1.000.000 euro è determinato dalla contingente situazione di pandemia Covid-19. Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.	Nessuno	-	-

FONDAZIONE "LUISA FANTI MELLONI" (IN CONTROLLO)

N.	NOME E CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE al 31.12.2020	NOTE INSERITE NELLA RILEVAZIONE AL 31.12.2020	INTERVENTI PREVISTI	STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2021	STATO DI ATTUAZIONE AL 30.09.2022
4	AGRICOLA IMMOBILIARE IL CONTE S.R.L. 03897000372	100%	Razionalizzazione mediante messa in liquidazione e scioglimento	<p>L'Ateneo conferma la valutazione della partecipazione come oggetto di razionalizzazione mediante messa in liquidazione.</p> <p>Le interlocuzioni avviate fino ad ora con l'Agenzia delle Entrate per appurare la possibilità di usufruire delle condizioni di dismissione agevolata sotto il profilo fiscale per gli Enti che procedono ai piani di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 TUSPP (documentazione integrativa fornita dall'Ateneo con Prot. n. 16720 del 26.01.2020) hanno avuto esito negativo. In caso di dismissione in regime fiscale non agevolato allo stato attuale si prefigurano le seguenti stime di costi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le procedure di liquidazione con assegnazione dei beni alla Fondazione: circa 3 milioni di euro (circa 900 mila euro di imposta di registro, circa 1.750 mila euro di imposte sulla riserva di rivalutazione, circa 300 mila euro di imposte che la Fondazione dovrebbe pagare sulla distribuzione di utili da parte della società e circa 50 mila euro per oneri professionali); - per la fusione con la Fondazione: circa 1,8 milioni di euro (circa 1.750 mila euro di imposta sulla la riserva di rivalutazione e circa 50 mila euro per oneri professionali). <p>In entrambi i casi si tratta di importi eccessivamente onerosi, soprattutto se rapportati agli eventuali risparmi derivanti dalla dismissione della partecipazione (70-80 mila euro annui).</p> <p>L'Ateneo si prefigge di continuare a ricercare soluzioni per giungere ad una dismissione meno onerosa.</p>	Liquidazione e scioglimento della società, a condizioni di dismissione che comportino un rapporto proporzionato tra oneri e vantaggi derivanti dall'operazione	Procedura di scioglimento non avviata Motivazione: Costi di dismissione eccessivamente onerosi in particolare se rapportati ad eventuali risparmi derivanti dalla dismissione stessa; ricerca di soluzioni alternative	Procedura di scioglimento non avviata Avvio di nuove interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate, in relazione all'avvicendamento dei funzionari responsabili

4 – SCHEDE DI DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE AL 31.12.2021

Le seguenti schede di dettaglio contengono le informazioni richieste dalle “Linee Guida” fornite dal Dipartimento del Tesoro-Corte dei Conti (versione 7 febbraio 2022) e considerano le partecipazioni detenute al 31.12.2021; le partecipazioni acquisite nel 2022 saranno oggetto di analisi nei prossimi piani.

4.1 - Partecipazioni societarie dirette

1 ALMACUBE S.R.L. – CODICE FISCALE 03277261206

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	03277261206
Denominazione	ALMACUBE S.R.L.
Data di costituzione della società	04/03/2013
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (*)	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (*)	No
La società è un GAL (*)	No
Società controllata da una quotata	No

(*) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	BOLOGNA
Comune	BOLOGNA
CAP	40127
Indirizzo	VIALE GIUSEPPE FANIN 48
Telefono	051/6330040
FAX	051/6370818
Email	info@almacube.com - almacubesrl@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Attività	82.99.99 - Altri servizi di sostegno alle imprese nca

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) (**)	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

(**) Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" si veda l'orientamento della struttura di monitoraggio al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	50%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

PARTECIPAZIONI DI ALMACUBE S.R.L. IN ENTI TERZI – DATI 2021**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Denominazione Partecipata	ALMAPLASMA S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Denominazione Partecipata	FRAGILE S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	8%
Denominazione Partecipata	MHEALT TECHNOLOGIE S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Denominazione Partecipata	MYSURABLE S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Denominazione Partecipata	NEXTEMA S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	3%
Denominazione Partecipata	ROOMMATE S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Denominazione Partecipata	BITNOMOS S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	B PLAS S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	6,67%
Denominazione Partecipata	STEMSEL S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	GREENARCO S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Denominazione Partecipata	LAW FOOD SAFETY S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	EYECAN S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	MNEM S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	SINBIOSYS S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	-%
Denominazione Partecipata	CELTIC MEDICAL (estera)
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	ACQUAPONIC DESIGN S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	DEVELOP PLAYERS S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Denominazione Partecipata	INSIMILI
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	TURTLE
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	NAUTILUS S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	<p><i>“Attività di incubazione e accompagnamento alla crescita di start-up (ivi espressamente ricomprese start-up innovative e spin-off accademici), attraverso iniziative idonee a favorire lo sviluppo di attività imprenditoriali ad alto contenuto di conoscenza sul territorio regionale emiliano-romagnolo, attraverso l’offerta di strutture logistiche, servizi di consulenza manageriale e percorsi di supporto che accelerino i processi di crescita della start up stessa, tra i quali: pianificazione strategica ed operativa, amministrazione e controllo; organizzazione; logistica integrata; marketing strategico e operativo; design e comunicazione, la ricerca e sviluppo di collaborazioni con investitori privati e istituzionali. La società ha altresì ad oggetto attività di open innovation per lo sviluppo di innovazione, identificazione di opportunità d’investimento e scouting di start up (in particolare attraverso il coinvolgimento e interazione con le start up supportate) e per finalizzare prodotti e servizi innovativi a mercato” (Art. 3 Oggetto Sociale - Statuto di “Almacube S.r.l.”, modificato con atto notarile Rep. N. 63.667, raccolta n. 31.929 del 22/12/2021, registrato all’Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Bologna il 29/12/2021)</i></p>
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria (***)	No
Note inserite nella rilevazione al 31/12/2020	<p>La società è stata oggetto di un percorso di razionalizzazione programmato nei precedenti Piani di revisione, che consente di ritenere superati anche i rilievi espressi dalla Corte dei Conti, sia per le nuove modalità organizzative con cui viene perseguita la finalità “Terza Missione” (in parte internamente e in parte attraverso la costituzione di una nuova holding in-house), sia per la modifica del sistema di governance che esclude ogni possibilità di controllo da parte dell’Ateneo.</p> <p>La partecipazione è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento dalla finalità istituzionale di “Terza Missione”; il mancato rispetto di un unico parametro imposto dalla normativa (il fatturato medio del triennio 2018-2020 presenta valori inferiori a 1.000.000 euro), non è ritenuto significativo per il tipo di attività svolto dalla società; se, in analogia con la normativa per le società spin off e start up, si applica il rinvio di 5 anni nell’applicazione dei parametri di razionalizzazione, considerando che il primo triennio di applicazione riguardante il fatturato superiore a 1 milione di euro è il 2017/2019, si può prendere come primo anno di riferimento il 2019 e posticipare conseguentemente la valutazione di tale parametro.</p>
Interventi di razionalizzazione previsti	Nessuno diretto. In attesa della costituzione di una holding in house di Ateneo per la gestione delle partecipazioni universitarie in società spin-off
Stato di attuazione al 31.12.2021	-
Interventi di razionalizzazione realizzati al 31.12.2021	In data 22/12/2021 è stata costituita la holding in-house di Ateneo “Be-Hold S.r.l.” per la gestione diretta delle partecipazioni in società spin-off -
Stato di attuazione al 30.09.2022	-
Interventi di razionalizzazione realizzati al 30.09.2022	Dal 07/01/2022 BE-HOLD S.r.l. ha cominciato ad operare a seguito della iscrizione al Registro Imprese di Bologna
Ulteriori informazioni	-

(***) Indicare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)” oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	03786281208
Denominazione	AR-TER Soc. Cons. P.A.
Data di costituzione della società	21/12/2018
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato di attività della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (*)	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (*)	No
La società è un GAL (*)	No
Società controllata da una quotata	No

(*) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	BOLOGNA
Comune	BOLOGNA
CAP	40129
Indirizzo	VIA PIERO GOBETTI 101
Telefono	-
FAX	-
Email	info@art-er.it - art-er@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Attività	M.70.22.09 "Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale"

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) (**)	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

(**) Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” si veda l’orientamento della struttura di monitoraggio al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_d_el_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_publica_di_diritto_singolarex_.pdf

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5,292%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie
Modalità di esercizio del controllo	<p>Statuto ART-ER S.c.p.a. – Art. 24) CONTROLLO ANALOGO:</p> <p><i>“1. Spettano alla Regione Emilia-Romagna ed agli altri enti pubblici e pubbliche amministrazioni soci i seguenti poteri: a. direttiva e controllo, analogo a quello esercitato sui propri servizi interni, circa le modalità e condizioni di svolgimento dell'attività della Società, nonché circa la gestione della Società; b. approvazione di unitari piani strategici ed industriali della Società; c. controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati, disponendo altresì di poteri di supervisione, coordinamento, ispettivi e di informazione; d. controllo sui conti annuali della Società con obbligatoria rendicontazione contabile periodica da parte di quest'ultima.</i></p> <p><i>2. Gli enti pubblici e le Pubbliche Amministrazioni soci esercitano i poteri sopra elencati in forma collettiva e coordinata, mediante apposito Comitato di controllo dei soci, disciplinato da un accordo fra amministrazioni. ... Le deliberazioni del Comitato di controllo costituiscono esercizio del c.d. controllo analogo e devono essere recepite, per quanto di rispettiva competenza, dagli organi della società. “</i></p>

PARTECIPAZIONI DI ART-ER S.C.P.A. IN ENTI TERZI – DATI 2021
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	7,21%
Denominazione Partecipata	SOPRIP S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	8.000 euro
Denominazione Partecipata	Consorzio BI-REX
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	2.000 euro
Denominazione Partecipata	ASSOCIAZIONE BIG DATA
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5.000 euro
Denominazione Partecipata	ASSOCIAZIONE CTN Made in Italy
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	6.000 euro
Denominazione Partecipata	ASSOCIAZIONE CTN Smart Communities
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	1.000 euro
Denominazione Partecipata	ASSOCIAZIONE CTN Clue Italian Growth
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	2.000 euro
Denominazione Partecipata	ASSOCIAZIONE CTN Energia
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Secondo quanto previsto dalla L.R. n.1/2018 e ss.mm. <i>“favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, il consolidamento della ricerca industriale, del trasferimento tecnologico e del sistema delle competenze, il sostegno allo start up e all'accelerazione di impresa, l'attrazione e lo sviluppo di investimenti nelle filiere produttive e l'internazionalizzazione del sistema regionale, la cooperazione con altri soggetti, il supporto alla programmazione integrata delle risorse pubbliche ad impatto territoriale, quali condizioni per valorizzare e accrescere la competitività del territorio regionale, la trasformazione delle città e dei contesti produttivi”</i> (Art. 4 dello Statuto)
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria (***)	No
Note inserite nella rilevazione al 31.12.2020	La partecipazione è valutata come strettamente necessaria, per il perseguimento delle finalità istituzionali di Ricerca e Terza Missione e più specificatamente seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF può essere inquadrata tra gli enti che svolgono <i>“Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”</i> ; rientra inoltre anche nella fattispecie di <i>“autoproduzione di beni o servizi strumentali”</i> allo svolgimento delle attività dei soci. Considerando che è sorta da un recente processo di razionalizzazione, l’Ateneo valuta che sia sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa e che non vi siano i presupposti per proporre azioni volte al contenimento dei costi.
Interventi di razionalizzazione previsti	Nessuno
Stato di attuazione al 31.12.2021	-
Interventi di razionalizzazione realizzati al 31.12.2021	-
Stato di attuazione al 30.09.2022	-
Interventi di razionalizzazione realizzati al 30.09.2022	-
Ulteriori informazioni	-

(***) Indicare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)” oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica societaria	Partecipazione acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione
Procedura adottata	Procedura di cui agli artt. 5, 7 e 8 TUSPP
Riferimento dell'atto deliberativo	Delibera Consiglio di Amministrazione
Data di adozione dell'atto deliberativo	27/07/2021
Codice Fiscale	03993541204
Denominazione	"BEHOLD S.R.L."
Data di costituzione della società	22/12/2021
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (*)	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (*)	No
La società è un GAL (*)	No
Società controllata da una quotata	No

(*) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	BOLOGNA
Comune	BOLOGNA
CAP	40126
Indirizzo	VIA ZAMBONI, 33
Telefono	-
FAX	-
Email	behold@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Attività	70.1 - Attività di direzione aziendale

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) (**)	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

(**) Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” si veda l’orientamento della struttura di monitoraggio al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	100%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<p>Modalità di esercizio del controllo</p>	<p>Da Statuto Art. 2 - Oggetto</p> <p><i>“2.1 La società ha come ente di riferimento ed unico socio l’Università di Bologna – Alma Mater Studiorum e svolge, esclusivamente nell’interesse di quest’ultima, le attività e le prestazioni necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali universitarie di seguito indicate, operando secondo il modello in house providing stabilito dall’ordinamento italiano e dall’Unione europea.</i></p> <p><i>2.2 L’Università esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, in conformità al diritto interno e comunitario come esplicitato al successivo art. 20.”</i></p> <p>Da Statuto Art. 20 – Modalità di esercizio del controllo analogo dell’Università di Bologna sulla società</p> <p><i>“20.1 L’Alma Mater Studiorum – Università di Bologna esercita il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi interni mediante:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>a) la definizione con cadenza triennale delle direttive e delle indicazioni operative di indirizzo sulle attività e la preventiva approvazione del Piano strategico triennale comprensivo della programmazione economico-finanziaria.</i> <i>b) l’approvazione del bilancio di previsione, se predisposto su richiesta della stessa Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, delle Relazioni dell’organo di gestione e dell’organo di controllo e del Piano annuale di attività;</i> <i>c) l’approvazione del bilancio consuntivo, delle Relazioni dell’organo di gestione e dell’organo di controllo e la verifica annuale dello stato di attuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici;</i> <i>d) l’esercizio di poteri di indirizzo e di parere vincolante sull’adeguatezza del modello organizzativo in funzione del perseguimento delle finalità, sull’organigramma e sue eventuali modifiche, sul piano occupazionale e sull’adozione di sistemi interni di monitoraggio della gestione economico-finanziaria. L’approvazione dei regolamenti interni e le norme generali per l’esercizio delle attività sociali.</i> <i>e) L’approvazione, con poteri di veto, degli atti di gestione e delle operazioni societarie che comportino un impegno di spesa, anche riferito all’acquisto di beni e servizi, o finanziario di importo superiore ad Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero);</i> <i>f) L’approvazione di prestazioni di garanzie, fidejussioni e concessioni di prestiti superiori ad Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero);</i> <i>g) La nomina degli organi sociali e determinazione dei compensi. La nomina dei liquidatori e determinazione del compenso e criteri di svolgimento della liquidazione;</i> <i>h) L’approvazione, con potere di veto, l’assunzione di mutui e/o qualsiasi tipologia di finanziamento previa trasmissione della documentazione completa e necessaria alle verifiche dei soggetti deputati al controllo analogo al fine di consentire l’esercizio dello stesso controllo;</i> <p><i>In caso di mancato rispetto delle direttive e indicazioni operative o di grave inadempimento delle convenzioni attuative, rilevati anche con l’eventuale esercizio di controlli ispettivi, l’Università può procedere alla revoca e alla contestuale sostituzione del o dei componenti dell’Organo di gestione.</i></p> <p><i>20.2 Le direttive e indicazioni operative dell’Università alla società sono attuate mediante apposite convenzioni di servizio e saranno realizzate dalla società in stretto coordinamento con le competenti articolazioni dell’Amministrazione generale dell’Università, con particolare riferimento agli ambiti della Terza Missione.”</i></p>

PARTECIPAZIONI DI BE HOLD S.RL. IN ENTI TERZI – DATI 2021
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Nessuna

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	<p>Da art. 2.3 Statuto La società ha per oggetto principale l'assunzione, detenzione e gestione di partecipazioni ed interessenze in società ed imprese italiane ed estere di qualunque tipo e forma giuridica. In particolare la società dovrà acquisire, gestire e valorizzare ed alienare sia la partecipazione diretta di quote in imprese spin off che valorizzano a mercato i risultati della ricerca svolta nell'ambito dell'Università di Bologna - Alma Mater Studiorum sia la partecipazione in fondi di investimento/veicoli di gestione di fondi di investimento dedicati a sostenere investimenti in iniziative imprenditoriali generate dalla proprietà intellettuale dell'Ateneo.</p>
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria (***)	No
Note inserite nella rilevazione al 31.12.2020	-
Interventi di razionalizzazione previsti	Nessuno
Stato di attuazione al 31.12.2021	-
Interventi di razionalizzazione realizzati al 31.12.2021	-
Stato di attuazione al 30.09.2022	-
Interventi di razionalizzazione realizzati al 30.09.2022	-
Ulteriori informazioni	-

(***) Indicare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)" oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	00387110372
Denominazione	FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Data di costituzione della società	19/02/1964
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura	25/09/2018
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (*)	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (*)	No
La società è un GAL (*)	No
Società controllata da una quotata	No

(*) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	BOLOGNA
Comune	BOLOGNA
CAP	40124
Indirizzo	presso Studio Associato Diegoli Gianotti Via Alfonso Rubbiani 5
Telefono	051/3399085
FAX	-
Email	E-mail: infofbmspainliquidazione@fbmspa.eu PEC: fbmspa_in_liquidazione@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Attività	M.74.90.93 Altre attività di consulenza tecnica

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) (**)	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

(**) Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" si veda l'orientamento della struttura di monitoraggio al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,50%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie
Modalità di esercizio del controllo	<ul style="list-style-type: none"> - Previsione statutaria di una specifica Convenzione Quadro per definire "lo svolgimento delle attività nei confronti di uno o più soci e i relativi rapporti anche economici" (art. 3 dello Statuto) - Indicazione nella Convenzione Quadro: «In sede di assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio, su proposta del Consiglio di Amministrazione, i Soci definiranno l'organica e coordinata programmazione delle attività della società, gli obiettivi, le linee di intervento e le verifiche della loro attuazione, relativamente ad uno o più esercizi sociali, in relazione alle esigenze manifestate dai singoli Soci in merito all'utilizzo della Società» (art. 4 – Programmazione coordinata dell'attività della Società della Convenzione Quadro).

**PARTECIPAZIONI DI F.B.M. S.p.A. IN LIQUIDAZIONE IN ENTI TERZI – DATI 2021
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	NESSUNA

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	<i>“Svolgimento nei confronti degli enti pubblici soci di attività strumentali e servizi di cui alle lettere d) ed e) dell’art 4 del D. Lgs 175/2016, salvo quanto previsto dall’ultimo comma del presente articolo, connessi allo studio, promozione e realizzazione di iniziative e di interventi di interesse generale negli ambiti territoriali di operatività dei Soci e finalizzati allo sviluppo economico degli stessi, in particolare, autoproduzione di beni o servizi strumentali all’ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento” (art. 2 Statuto)</i>
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20,	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	scioglimento della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2023
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria (***)	No
Note inserite nella rilevazione al 31.12.2020	<p>L'esito delle revisioni contenuto nei precedenti Piani prevedeva la razionalizzazione mediante lo scioglimento della società; le procedure sono state coerentemente avviate in quanto la società è in liquidazione dal 25 settembre 2018 e sono tuttora in fase di realizzazione.</p> <p>L'Ateneo conferma la misura di razionalizzazione ed il 31 dicembre 2023, quale termine per il completamento delle procedure di liquidazione e scioglimento, tenendo conto dei tempi richiesti e della complessità dalle operazioni da compiere (cessione di terreni ed immobili), nonché del momento specifico di crisi economico-sanitaria mondiale.</p>
Stato di attuazione della procedura al 31.12.2021	Procedura di liquidazione in corso
Data di deliberazione della liquidazione	25 settembre 2018
Stato di avanzamento della procedura al 31.12.2021	<p>Nella relazione al 31.12.2021 inviata ai Soci, il Liquidatore ha segnalato la prosecuzione delle attività riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'alienazione di terreni e garage, prevedendo l'avvio di una nuova procedura a trattativa privata, dopo che ben 3 aste sono andate deserte; - la cessione degli impianti fotovoltaici all'Università di Bologna; - la collocazione dei plastici presso i soci, previa valutazione delle diverse offerte economiche; - il recupero dei crediti. <p>Indica come periodo di completamento delle operazioni di liquidazione dicembre 2023.</p>

(***) Indicare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)" oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato di attuazione della procedura al 30.09.2022	Procedura di liquidazione in corso
Stato di avanzamento della procedura al 30.09.2022	<p>Nella relazione al 30.06.2022 inviata ai Soci, il Liquidatore ha segnalato la prosecuzione delle attività riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'alienazione di terreni e garage, con l'avvio di interlocuzioni con soggetti interessati, dopo che ben 3 aste sono andate deserte; - la cessione degli impianti fotovoltaici all'Università di Bologna, indicando le attività in corso per il perfezionamento della documentazione; - il recupero dei crediti. <p>Indica come periodo di completamento delle operazioni di liquidazione dicembre 2023.</p>
Ulteriori informazioni	-

5

Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori “Dino Amadori” – IRST S.r.l.
IRCCS - CODICE FISCALE 03154520401

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	03154520401
Denominazione	Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori “Dino Amadori” – IRST S.r.l. IRCCS
Data di costituzione della società	15/07/2000
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (*)	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (*)	No
La società è un GAL (*)	No
Società controllata da una quotata	No

(*) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	Forlì – Cesena
Comune	Meldola
CAP	47014
Indirizzo	Via Piero Maroncelli, 40
Telefono	0543 739100
FAX	-
Email	info@irst.emr.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Attività	86.10.2 - Ospedali e case di cura specialistici

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) (**)	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

(**) Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” si veda l’orientamento della struttura di monitoraggio al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme di legge
Modalità di esercizio del controllo	La Regione Emilia-Romagna ha incluso IRST S.r.l. nell’elenco degli enti qualificabili come “in controllo pubblico” e soggetti al sistema di vigilanza da essa implementato, in quanto assieme ad altre amministrazioni pubbliche esercita poteri di controllo, secondo quanto previsto all’art. 2359 del Codice Civile (Delibera n. 2160 del 22 novembre 2019 della Giunta Regionale – Regione Emilia-Romagna, avente ad oggetto “Enti pubblici, enti di diritto privato in controllo pubblico ed enti di diritto privato partecipati dalla Regione Emilia-Romagna”)

PARTECIPAZIONI DI I.R.S.T. S.R.L. IN ENTI TERZI – DATI 2021
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	6,9%
Denominazione Partecipata	TOP-IN S.c.a r.l.
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione di attività di ricovero e cura nel settore oncologico nell'ambito della programmazione sanitaria regionale e di attività di formazione, raccolta e gestione dati, ricerca e sperimentazione clinica di interesse oncologico nell'ambito medico, infermieristico e tecnico, fisioterapico e farmaceutico
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria (***)	No
Note inserite nella rilevazione al 31.12.2020	La partecipazione è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, come declinate in specifici obiettivi strategici indicati nel "Piano Strategico 2019- 2021" e le attività da essa svolte possono essere qualificate come "produzione di un servizio di interesse generale". In esito agli approfondimenti realizzati dalla Regione Emilia-Romagna la società è stata identificata come "società in controllo pubblico". Considerata la vigilanza esercitata dal Ministero della Salute e dalla Regione Emilia-Romagna e valutato che la società rispetta tutti i parametri previsti dalla normativa, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.
Interventi di razionalizzazione previsti	-
Stato di attuazione al 31.12.2021	-
Interventi di razionalizzazione realizzati al 31.12.2021	-
Stato di attuazione al 30.09.2022	-
Interventi di razionalizzazione realizzati al 30.09.2022	-
Ulteriori informazioni	-

(***) Indicare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)" oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	02770891204
Denominazione	LEPIDA S.C.P.A.
Data di costituzione della società	18 ottobre 2018
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (*)	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (*)	No
La società è un GAL (*)	No
Società controllata da una quotata	No

(*) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	BOLOGNA
Comune	BOLOGNA
CAP	40128
Indirizzo	Via della Liberazione 15
Telefono	-
FAX	-
Email	SEGRETERIA@PEC.LEPIDA.IT

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Attività	J.62.02.00 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) (**)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

(**) Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" si veda l'orientamento della struttura di monitoraggio al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_publica_di_diritto_singolarex_.pdf

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,0014%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie
Modalità di esercizio del controllo	Statuto LEPIDA S.c.p.A.: <i>"I soci, congiuntamente tra loro, esercitano sulla società un controllo analogo a quello da essi esercitato sui propri servizi, attraverso il "Comitato permanente di indirizzo e coordinamento", istituito e disciplinato dalla "convenzione quadro" da essi stipulata in attuazione delle disposizioni di legge, anche regionali, nella quale (convenzione) sono definiti i termini e le modalità di esercizio del controllo" (Art. 4.6). "La sede del controllo analogo congiunto di tutti gli enti soci è il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento. Ogni socio esercita nei confronti della società una influenza determinante anche con riferimento a specifiche procedure, nei termini e nei modi definiti dal Comitato permanente di indirizzo e coordinamento" (Art. 4.7).</i>

PARTECIPAZIONI DI LEPIDA S.c.p.A. in IN ENTI TERZI – DATI 2021
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	NESSUNA

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Attività concernenti la fornitura della rete regionale delle pubbliche amministrazioni secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2 e 3 della legge regionale n. 11/2004 (realizzazione e gestione della rete ai sensi dell'Art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004; progettazione; appalto per l'affidamento lavori; costruzione; collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (MAN); fornitura delle sottoreti componenti le MAN per il collegamento delle sedi e dei servizi di centro operativo di supervisione e controllo della rete telematica regionale, etc.)
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria (***)	No
Note inserite nella rilevazione al 31.12.2020	<p>La partecipazione, valutata come strettamente necessaria, rappresenta una modalità per svolgere la “produzione di un servizio di interesse generale”, per il perseguimento delle finalità istituzionali attinenti alla Ricerca e al potenziamento dei servizi agli studenti e rientra inoltre anche nella fattispecie di “autoproduzione di beni o servizi strumentali” allo svolgimento delle attività dei soci.</p> <p>Considerando che è stata oggetto di un recente percorso di razionalizzazione, che presenta parametri in linea con i criteri previsti dalla normativa e che la Regione Emilia-Romagna annualmente definisce specifici obiettivi per le spese di funzionamento della società, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.</p>
Interventi di razionalizzazione previsti	Nessuno
Stato di attuazione al 31.12.2021	-
Interventi di razionalizzazione al 31.12.2021	-
Stato di attuazione al 30.09.2022	-
Interventi di razionalizzazione al 30.09.2022	-
Ulteriori informazioni	-

(***) Indicare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)” oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

4.2 - Partecipazioni societarie indirette

1 SOPRIP S.r.l. in liquidazione – CODICE FISCALE 00723400347

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	00723400347
Denominazione	SOPRIP S.r.l. in liquidazione
Data di costituzione della società	18/04/1980
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura	CONCORDATO PREVENTIVO: Apertura: 28/10/2013; Omologazione: 17/11/2014; Iscrizione nel Registro delle Imprese: 5/11/2013 SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE: Apertura: 23/12/2015; Iscrizione nel Registro delle Imprese: 23/12/2015
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (*)	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (*)	No
La società è un GAL (*)	No
Società controllata da una quotata	No

(*) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	PARMA
Comune	PARMA
CAP	43121
Indirizzo	VIA GIUSEPPE VERDI, 2
Telefono	0521/247656
FAX	-
Email	INFOS@SOPRIP.IT - CP30.2013PARMA@PECFALLIMENTI.IT

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Attività 1	68.1 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri
Attività 2	70.2 Attività di consulenza gestionale

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) (**)	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

(**) Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" si veda l'orientamento della struttura di monitoraggio al seguente link:

[http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento del 18 novembre 2019 xSocietx a partecipazione pubblica di diritto singolarex .pdf](http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_publica_di_diritto_singolarex.pdf)

[http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento del 18 novembre 2019 xSocietx a partecipazione pubblica di diritto singolarex .pdf](http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_publica_di_diritto_singolarex.pdf)

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0%
Codice Fiscale Tramite	03480370372
Denominazione Tramite (organismo)	AR-TER S.c.p.A
Quota detenuta dalla Tramite nella società	7,21%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

**PARTECIPAZIONI DI SOPRIP S.r.l. IN LIQUIDAZIONE IN ENTI TERZI – DATI 2021
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	NESSUNA

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Nessuna
Descrizione dell'attività	La società ha lo scopo di liquidare il patrimonio mobiliare e immobiliare di cui è titolare, con facoltà di svolgere tutte le operazioni, anche di continuità gestionale o di assunzione di nuovi impegni, che consentano di valorizzare il patrimonio sociale, di incassare i crediti, di evitare contestazioni contrattuali e / o azioni di danno, di ridurre l'importo dei debiti (oggetto sociale da Visura Camerale).
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	scioglimento della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2023
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria (***)	No
Note inserite nella rilevazione al 31.12.2020	-
Stato di attuazione della procedura al 31.12.2021	Procedura di liquidazione in corso
Data di deliberazione della liquidazione	3 maggio 2013 (concordato preventivo) 9 dicembre 2015 (liquidazione)
Stato di avanzamento della procedura al 31.12.2021	Le operazioni di liquidazione sono monitorate da AR-TER S.c.p.A. in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna. Nel verbale dell'assemblea tenutasi in data 25/07/2022 di approvazione del bilancio 2021 si evidenzia che <i>"risultano ancora invenduti solo due terreni edificabili posti nei comuni di Varsi e Tizzano Val di Parma (loc. Lagrimone) dei 42 presenti a inizio liquidazione. La prossima asta fissata per settembre vedrà un'ulteriore riduzione dell'offerta minima accettabile. Il Liquidatore ritiene che la procedura si possa concludere entro il 31/12/2023"</i> .
Stato di attuazione della procedura al 30.09.2022	Procedura di liquidazione in corso
Stato di avanzamento della procedura al 30.09.2022	-
Ulteriori informazioni	-

(***) Indicare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)" oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	0740811214
Denominazione	TOP-IN S.c.a r.l." - Tecnologie OPtoelettroniche per l'INdustria
Data di costituzione della società	18/01/2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato di attività della società	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (*)	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (*)	NO
La società è un GAL (*)	NO
Società controllata da una quotata	No

(*) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	ITALIA
Provincia	Napoli
Comune	Napoli
CAP	-
Indirizzo	Via Pontano, 61
Telefono	-
FAX	-
E-mail	-

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL	COMPILAZIONE
Attività	721909 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	No
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) (**)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

(**) Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" si veda l'orientamento della struttura di monitoraggio al seguente link:

[http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento del 18 novembre 2019 xSocietx a partecipazione pubblica di diritto singolarex .pdf](http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf)

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0%
Codice Fiscale Tramite	03154520401
Denominazione Tramite (organismo)	Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" – IRST S.r.l. IRCCS
Quota detenuta dalla Tramite nella società	6,9%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

**PARTECIPAZIONI DI "TOP-IN S.C.A R.L. IN ENTI TERZI – DATI 2021
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	NESSUNA

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	La società persegue uno scopo <i>"mutualistico e non lucrativo e non può quindi distribuire ai soci utili che, se prodotti, devono essere reinvestiti in attività di ricerca, sviluppo, formazione e diffusione"</i> e la finalità di <i>"intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un'aggregazione pubblico-privata tecnologica nel campo della sensoristica, dell'elettronica, dell'optoelettronica, della fotonica, della scienza dei materiali, dell'acustica, delle scienze e dell'ingegneria in generale, dell'economica e della gestione di imprese e progetti"</i> , nonché <i>"di sostenere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca campana, nazionale ed internazionale"</i> (art. 4 Statuto).
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria (***)	No
Note inserite nella rilevazione al 31.12.2020	La partecipazione è valutata come strettamente necessaria; il mancato rispetto dei parametri riferibili ai dati di bilancio non è ritenuto significativo per le sue caratteristiche specifiche, in quanto la società svolge attività di ricerca con modalità di tipo consortile, usufruisce di finanziamenti ministeriali per progetti e reinveste costantemente gli utili in attività di ricerca. Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.
Interventi di razionalizzazione previsti	-
Stato di attuazione al 31.12.2021	-
Interventi di razionalizzazione realizzati al 31.12.2021	-
Stato di attuazione al 30.09.2022	-
Interventi di razionalizzazione realizzati al 30.09.2022	-
Ulteriori informazioni	-

(***) Indicare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)" oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

3

CRIT CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.R.L. –
CODICE FISCALE 02648490361

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	02648490361
Denominazione	CRIT CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.R.L.
Data di costituzione della società	17/04/2000
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della società	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (*)	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (*)	NO
La società è un GAL (*)	NO
Società controllata da una quotata	No

(*) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	Modena
Comune	Vignola
CAP	41058
Indirizzo	Via Confine, 2310
Telefono	-
FAX	-
E-mail	CRIT@PEC.CONFINDUSTRIAMODENA.COM

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Attività 1	72.12.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Attività 2	M.70.22.09 Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo gestionale e pianificazione aziendale

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) (**)	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

(**) Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" si veda l'orientamento della struttura di monitoraggio al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0%
Codice Fiscale Tramite	00317740371
Denominazione Tramite (organismo)	Consorzio Interuniversitario CINECA
Quota detenuta dalla Tramite nella società	1,21%

PARTECIPAZIONI DI CRIT S.R.L. IN ENTI TERZI – DATI 2021**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	NESSUNA

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Fornire alle imprese servizi qualificati nell'area della ricerca e dell'innovazione tecnologica anche mediante il reperimento di relazioni internazionali con Università e centri di ricerca finalizzate al trasferimento alle imprese di conoscenze su tecnologie avanzate.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria (***)	No

(***) Indicare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)" oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Note inserite nella rilevazione al 31.12.2020	<p>La partecipazione è valutata come strettamente necessaria e sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa; il calo del fatturato nel 2020 che ha portato ad un valore medio inferiore ad 1.000.000 euro è determinato dalla contingente situazione di pandemia Covid-19.</p> <p>Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, l'Ateneo ritiene che non vi siano i presupposti per proporre alcun tipo di intervento</p>
Interventi di razionalizzazione previsti	Nessuno
Stato di attuazione al 31.12.2021	-
Interventi di razionalizzazione realizzati al 31.12.2021	-
Stato di attuazione al 30.09.2022	-
Interventi di razionalizzazione realizzati al 30.09.2022	-
Ulteriori informazioni	-

4

AGRICOLA IMMOBILIARE "IL CONTE" S.R.L. – CODICE FISCALE
03897000372

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	03897000372
Denominazione	AGRICOLA IMMOBILIARE "IL CONTE" S.R.L.
Data di costituzione della società	27/06/1989
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della società	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (*)	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (*)	NO
La società è un GAL (*)	NO
Società controllata da una quotata	NO

(*) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	Bo
Comune	Bologna
CAP	40125
Indirizzo	Via Santo Stefano, 30
Telefono	-
FAX	-
E-mail	-

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Attività	682001 - Locazione immobiliare di beni propri o in leasing

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) (**)	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

(**) Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” si veda l’orientamento della struttura di monitoraggio al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0%
Codice Fiscale Tramite	91231330373
Denominazione Tramite (organismo)	Fondazione Luisa Fanti Melloni
Quota detenuta dalla Tramite nella società	100%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

**PARTECIPAZIONI DI AGRICOLA IMMOBILIARE “IL CONTE” S.R.L. IN ENTI TERZI – Dati 2021
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	NESSUNA

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	Nessuna
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	messa in liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2023
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria (***)	No

(***) Indicare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)" oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
<p>Note inserite nella rilevazione al 31.12.2020</p>	<p>L'Ateneo conferma la valutazione della partecipazione come oggetto di razionalizzazione mediante messa in liquidazione.</p> <p>Le interlocuzioni avviate fino ad ora con l'Agenzia delle Entrate per appurare la possibilità di usufruire delle condizioni di dismissione agevolata sotto il profilo fiscale per gli Enti che procedono ai piani di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 TUSPP (documentazione integrativa fornita dall'Ateneo con Prot. n. 16720 del 26.01.2020) hanno avuto esito negativo.</p> <p>In caso di dismissione in regime fiscale non agevolato allo stato attuale si prefigurano le seguenti stime di costi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le procedure di liquidazione con assegnazione dei beni alla Fondazione: circa 3 milioni di euro (circa 900 mila euro di imposta di registro, circa 1.750 mila euro di imposte sulla riserva di rivalutazione, circa 300 mila euro di imposte che la Fondazione dovrebbe pagare sulla distribuzione di utili da parte della società e circa 50 mila euro per oneri professionali); - per la fusione con la Fondazione: circa 1,8 milioni di euro (circa 1.750 mila euro di imposta sulla la riserva di rivalutazione e circa 50 mila euro per oneri professionali). <p>In entrambi i casi si tratta di importi eccessivamente onerosi, soprattutto se rapportati agli eventuali risparmi derivanti dalla dismissione della partecipazione (70-80 mila euro annui).</p> <p>L'Ateneo si prefigge di continuare a ricercare soluzioni per giungere ad una dismissione meno onerosa.</p>
<p>Interventi di razionalizzazione previsti</p>	<p>Liquidazione e scioglimento della società, a condizioni di dismissione che comportino un rapporto proporzionato tra oneri e vantaggi derivanti dall'operazione</p>
<p>Stato di attuazione al 31.12.2021</p>	<p>Procedura di scioglimento non avviata</p>
<p>Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti</p>	<p>Costi di dismissione eccessivamente onerosi in particolare se rapportati ad eventuali risparmi derivanti dalla dismissione stessa; ricerca di soluzioni alternative</p>
<p>Stato di attuazione al 30.09.2022</p>	<p>Avvio di nuove interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate, in relazione all'avvicendamento dei funzionari responsabili</p>
<p>Ulteriori informazioni</p>	<p>-</p>

APPENDICE

IL PIANO DI REVISIONE PERIODICA – DATI 2020

Il “Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati relativi all’anno 2020”, redatto ai sensi dell’art. 20 del Testo Unico ed approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo nella seduta del 29 marzo 2022, è stato predisposto sulla base dei seguenti elementi:

- 1) le “Linee Guida” per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche e lo “schema tipo per la redazione del provvedimento di razionalizzazione delle partecipazioni” detenute dalle Pubbliche Amministrazioni, diffusi dalla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, d’intesa con la Corte dei Conti;
- 2) le previsioni normative contenute nel Testo Unico riguardanti:
 - i requisiti essenziali da rispettare nella razionalizzazione, seguendo lo schema tipo del piano di revisione;
 - le indicazioni specifiche previste dal Testo Unico per le società in-house, per le società in controllo e per le società partecipate in cui l’Ateneo detiene una partecipazione superiore al 10% del capitale;
- 3) i rilievi espressi dal Collegio dei Revisori dell’Ateneo e dalla Corte dei Conti in relazione ai precedenti piani.

Di seguito si rammentano i criteri seguiti per l’analisi e l’adozione delle decisioni del cui esito si dà conto nella presente Relazione.

1 – Ambito soggettivo di analisi

L’ambito di applicazione della norma ha riguardato esclusivamente le **società** in cui l’Ateneo detiene una partecipazione diretta o indiretta.

Per la definizione di **partecipazione indiretta** si è fatto riferimento all’art. 2 comma 1, lettera g) del TUSPP che di seguito si riporta: “*la partecipazione in una società detenuta da un’amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica*”.

Per identificare i soggetti così qualificabili e per valutare la presenza di eventuali forme di sovrapposizione delle attività in un’ottica di razionalizzazione complessiva si è fornita una panoramica sugli altri enti partecipati dall’Ateneo ovvero i Consorzi, sia partecipati da privati che Interuniversitari, le Fondazioni con le quali l’Università ha un rapporto di strumentalità o nei confronti delle quali detiene forme di controllo o di partecipazione patrimoniale e le Associazioni di cui l’Ateneo è fondatore.

2 – Parametri di valutazione

L’analisi è stata condotta in primo luogo valutando il rispetto da parte delle società a partecipazione diretta ed indiretta dei **requisiti essenziali** che il Testo Unico ha individuato quali criteri da rispettare nell’adozione di decisioni di razionalizzazione e che sono riconducibili a 4 ambiti: la forma giuridica delle società partecipate, le attività svolte dalle stesse, il rapporto tra il numero dei dipendenti ed il numero degli amministratori ed i dati di bilancio ritenuti maggiormente significativi (fatturato, risultato economico e costi di funzionamento).

Per quanto riguarda la **forma giuridica**, si è verificato che tutte le società fossero costituite nelle forme individuate da TUSPP ovvero come società per azioni o a responsabilità limitata, anche in forma consortile e in forma cooperativa (art. 3).

Per quanto riguarda le **attività** svolte dalla società, le valutazioni sono state fatte in termini di **ammissibilità** in base alle indicazioni normative, alla **stretta necessità** in relazione alle finalità istituzionali dell'Ateneo e alla possibilità di **accorpamento/aggregazione** con altre società o enti in cui l'Ateneo detiene partecipazioni.

La valutazione di **ammissibilità** delle attività si è basata sulle **specifiche tipologie** previste dal TUSPP (art. 4 comma 2) di seguito riportate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale (inclusa la realizzazione e gestione di reti ed impianti funzionali ai servizi) ⁷ ;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica tramite un accordo di programma fra PA (art. 193 D. Lgs. 50/2016);
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero l'organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato come previsto all'articolo 180 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con specifiche modalità (previste all'articolo 17, commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016);
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza (incluse attività di committenza ausiliarie), apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici (art. 3, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 50/2016);
- f) svolgimento di attività per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, introdotta nel 2021 ⁸.

Nel TUSPP, oltre alle società elencate nell'allegato A e alle società quotate (art. 26 commi 3, 4 e 5), sono poi previste le seguenti **deroghe ed eccezioni**:

- società spin off o start up universitarie, costituite ai sensi dell'art. 6, c. 9 della Legge 240/2010 e con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca (art. 4 c. 8), alle quali la revisione deve essere applicata *"decorsi 5 anni dalla loro costituzione"* (art. 26 c. 12-ter);

⁷ Per l'inquadramento semantico del termine "servizio di interesse generale" si fa riferimento ai fondamenti comunitari sui SIEG (servizi di interesse economico generale) enunciati nel Libro Verde COM (2003) 270 e Comunicazione C17 (2001) e sui SIG (servizi di interesse generale) enunciati nel Libro Bianco di cui alla Comunicazione Commissione CE n. 374 del 12 maggio 2004:

- "le autorità nazionali, regionali e locali di ciascuno Stato membro sono, in linea di principio, libere di definire ciò che considerano essere un servizio di interesse generale" (Libro Verde par. 4.1 e Comunicazione C17);
- "i SIEG sono attività economiche i cui risultati contribuiscono all'interesse pubblico generale che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento statale (o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di qualità, sicurezza, accessibilità economica, parità di trattamento o accesso universale)".

In sintesi, se il diritto comunitario riconosce ampia libertà nel definire i servizi di interesse economico generale, non viene meno l'obbligo di verificare che l'eventuale finanziamento pubblico concesso per l'erogazione di tali servizi non falsi indebitamente la concorrenza nel mercato e venga quindi rispettato il principio di proporzionalità nella deroga alla disciplina concorrenziale strettamente funzionale al perseguimento dell'interesse pubblico.

⁸ L'art. 25-bis del D.L. 6 novembre 2021, n. 152 convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"* ha introdotto nel TUSPP l'art. 4-bis *"Disposizioni speciali per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza"* che prevede quanto segue: *"Le attività di ricerca svolte dalle società a partecipazione pubblica e dagli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"*.

-
- società aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26 c. 2);
 - società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4 c. 8);
 - società aventi ad oggetto esclusivo la valorizzazione del patrimonio, tramite conferimento di beni immobili per realizzare un investimento *“secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”* (art. 4 c.3);
 - società aventi ad oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali (art. 4 c.5);
 - società o enti costituite in attuazione dell'art. 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'art. 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014 (art. 4 c. 6);
 - società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art.4 c. 7);
 - società che producono servizi economici di interesse generale a rete (art. 3-bis D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148), anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4 c. 9-bis);
 - società bancarie di finanza etica e sostenibile (art. 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e d.lgs. 385/93), a condizione che la partecipazione non sia superiore all'1% del capitale sociale e non vi siano oneri finanziari ulteriori rispetto alla partecipazione (art. 4 c. 9-ter);
 - società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari (art. 4 c. 9-quater);
 - società a partecipazione pubblica derivanti da una sperimentazione gestionale costituite ai sensi dell'art. 9-bis del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 (art. 26 c. 6);
 - società destinatarie dei provvedimenti previsti dal Codice Antimafia e la Società S.G.A. S.p.A. (art. 26 c. 12-bis);
 - società che, alla data di entrata in vigore del decreto legislativo, risultano già costituite e autorizzate alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente (art. 26 c. 12-sexies).

Il TUSPP prevede infine la possibilità di richiedere l'**esclusione** dell'applicazione delle norme per **singole società** mediante due procedimenti (art. 4 comma 9):

- provvedimento motivato delle Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, *“trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di cui all'articolo 15, comma 1, nonché alle Camere ai fini della comunicazione alle commissioni parlamentari competenti”*;
 - *“decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze o dell'organo di vertice dell'amministrazione partecipante, motivato con riferimento alla misura e qualità della partecipazione pubblica, agli interessi pubblici a essa connessi e al tipo di attività svolta, riconducibile alle finalità di cui al comma 1, anche al fine di agevolare la quotazione”* (trasmesso alle Camere ai fini della comunicazione alle commissioni parlamentari).
-

Per la valutazione della stretta **necessarietà** delle attività rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo (art. 4, comma 1 TUSPP) si è fatto riferimento agli obiettivi indicati nel "*Piano Strategico 2019-2021*" (Consiglio di Amministrazione di Ateneo, 26 giugno 2019), documento di programmazione che delinea la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Ateneo.

La valutazione sulle attività ammesse, in funzione dell'indispensabilità, si è basata sulla coerenza con il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo in termini di "*interesse di carattere generale*" o "*autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni*".

In considerazione della previsione normativa di razionalizzare le "*partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali*" (art. 20 comma 2c) e di valutare "*la necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4*" (art. 20 comma 2g), è stata condotta un'analisi per verificare, sulla base dello scopo, la presenza di forme di sovrapposizione delle attività ed eventuali possibilità di aggregazioni tra le diverse società o con gli altri enti partecipati dall'Ateneo ed elencati nella Relazione.

Per quanto riguarda il terzo requisito essenziale concernente il **rapporto tra l'entità del personale dipendente ed il numero di amministratori**, considerando la previsione di razionalizzazione di "*società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti*" (art. 20 comma 2 lettera b TUSPP), si è data enfasi all'obiettivo della norma di ridurre i costi degli apparati. Si è ritenuto quindi di non dover intervenire in assenza di compensi previsti per gli amministratori e/o di attribuzioni agli amministratori di competenze normalmente attribuite ai dipendenti, in quanto in quest'ultimo caso, proprio ai fini del contenimento dei costi, l'organo amministrativo è stato investito di compiti operativi per non gravare la società di oneri connessi all'assunzione di personale dipendente.

In merito infine all'analisi di **dati di bilancio** ritenuti significativi, si è considerata la previsione normativa di operare la razionalizzazione in presenza di:

- "*partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti*" (art. 20 comma 2 lettera e);
- "*partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito ... un fatturato medio non superiore a 1.000.000,00 euro*" (art. 20 comma 2 lett. d ed e; art. 26 comma 12-quinquies).

In relazione alla previsione normativa di prevedere misure "*di contenimento dei costi di funzionamento*" (art. 20 comma 2 lettera f), le proposte di intervento si sono basate sulle quote di partecipazione, sulla possibilità di proporre azioni non condizionanti per la capacità operativa del soggetto partecipato, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità che devono ispirare l'azione amministrativa e sulla presenza di documenti programmatici già predisposti da altri enti pubblici.

Per dare applicazione all'art. 2 comma 1 lettera f) del TUSPP, secondo il quale la partecipazione deve essere intesa anche come "*titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi*", l'analisi è stata integrata con una apposita sezione in cui sono stati evidenziati gli strumenti finanziari rappresentati da azioni, quote di partecipazioni a cooperative e fondi facenti capo a specifiche strutture o situazioni di Ateneo (Azienda Agraria ed eredità ricevute).

3 – Adempimenti relativi alle società “in-house”

I requisiti richiamati dal Decreto per qualificare le società come “in-house” sono i seguenti (art. 16 TUSPP):

- assenza di capitali privati oppure una partecipazione “in forme che non comportano controllo o potere di veto, né l’esercizio di un’influenza determinante”;
- esplicita definizione delle modalità di esercizio del controllo analogo anche attraverso appositi patti parasociali;
- previsione nello Statuto societario di due elementi: oltre l’80% del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento di attività affidate dai soci pubblici; l’eventuale produzione ulteriore “rivolta anche a finalità diverse” può essere consentita “solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale della società”.

4 - Adempimenti relativi alle società “in controllo”

Per le società in controllo pubblico le amministrazioni pubbliche socie hanno l’obbligo di fissare, con propri provvedimenti, “obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale ... anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all’articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera” (art. 19 commi 5 e 6 TUSPP).

Devono inoltre farsi carico di alcuni principi fondamentali di organizzazione e gestione (art. 6 TUSPP), imponendo l’adozione di “specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale” e valutando l’eventuale integrazione degli strumenti di governo societario - in base alle proprie dimensioni, attività e caratteristiche organizzative - con:

- regolamenti interni che disciplinino la tutela della concorrenza e della proprietà industriale o intellettuale;
- un ufficio interno di controllo sulla regolarità ed efficienza della gestione;
- codici di condotta che disciplinino i comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell’attività della società;
- programmi di responsabilità sociale d’impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell’Unione europea.

Se la società non ritiene opportuno ricorrere a questi strumenti, deve motivarne le ragioni nella relazione annua sul governo societario.

In relazione agli **organi amministrativi e di controllo** di tali tipi di società, il Decreto prevede:

- che l’organo amministrativo sia di norma costituito da un amministratore unico (art. 11 comma 2) con possibilità per l’assemblea di adottare una delibera motivata (da trasmettere alla Corte dei Conti), in cui si prevede una composizione da 3 o 5 membri o l’adozione di *“uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile”*, *“con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi”* (art. 11 comma 3) e nel rispetto del *“principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo”* (art. 11 comma 4);
- che i componenti degli organi amministrativi e di controllo possiedano i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia *“stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta*

del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281" (art. 11 comma 1), ma non siano "dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti" (art. 11 comma 8);

- che la revisione legale dei conti non sia affidata al collegio sindacale, in caso di società per azioni (art. 3, comma 2);
- che venga rispettato nella determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo di tali organi "il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico", in attesa di uno schema con l'individuazione di fasce che saranno stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti e previa intesa in Conferenza unificata per le società controllate dalle regioni o dagli enti locali (comma 6);
- il divieto di corrispondere ai dirigenti indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza (comma 10);
- l'obbligo di inserire negli Statuti specifiche previsioni (comma 9) quali:
 - * l'attribuzione da parte del consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea;
 - * l'esclusione della carica di vicepresidente o la previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi;
 - * il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività;
 - * il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali;
 - * il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

In materia di **personale dipendente** delle società in controllo, il Decreto prevede a carico delle amministrazioni pubbliche socie i seguenti adempimenti:

- obbligo di disciplinare, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (art. 19 comma 1 TUSPP);
- obbligo di individuare eventuali eccedenze di personale e provvedere alla loro ricollocazione, con l'esclusione delle società a prevalente capitale privato "che producono servizi di interesse generale e che nei tre esercizi precedenti abbiano prodotto un risultato positivo" (art. 25, commi da 1 a 3 e comma 7 TUSPP)⁹ e di rispettare restrizioni nelle assunzioni (art. 25, commi 4 e 5 TUSPP);
- obbligo di garantire la massima trasparenza sull'uso delle risorse e sui risultati ottenuti (art. 22 TUSPP).

⁹ Il Decreto prevede l'obbligo di effettuare una ricognizione del personale in servizio entro il 30 settembre di ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 per individuare eventuali eccedenze, il cui elenco, con indicazione dei profili posseduti, deve essere inoltrato alla regione nel cui territorio la società ha sede legale che agevola i processi di mobilità in ambito regionale e decorso un certo lasso di tempo trasmette l'elenco dei lavoratori non ricollocati all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (art. 25, commi da 1 a 3 TUSPP).

5 - Adempimenti relativi alle società partecipate

In relazione alle altre partecipazioni non a controllo pubblico, il Decreto prevede all'art. 11 comma 16 che *"l'amministrazione pubblica che sia titolare di una partecipazione pubblica superiore al dieci per cento del capitale"* proponga agli organi societari *"l'introduzione di misure analoghe a quelle di cui ai commi 6 e 10"*.

Si tratta nello specifico delle disposizioni riguardanti:

- il trattamento economico annuo di amministratori, titolari e componenti degli organi di controllo, dirigenti e dipendenti che deve essere assoggettato al *"limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico"*, in attesa delle fasce stabilite con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze (comma 6);
- il divieto di corrispondere ai dirigenti indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori *"rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza"* (comma 10).

6 - Acquisizione di nuove partecipazioni

Nei casi di costituzione di una società o acquisto di nuove partecipazioni, anche indirette, l'art. 5 del Decreto prevede per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di adozione di un atto deliberativo *"analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali"*, in cui siano evidenziate *"le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa"*.

L'atto deve inoltre evidenziare la *"compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese"*.

Tale atto deve essere deliberato dall'organo amministrativo dell'ente (art. 7), pubblicato nella sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito istituzionale dell'ente e trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, a fini conoscitivi e *"all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287"*.¹⁰

¹⁰ Legge 287/1990, Art. 21-bis Poteri dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato sugli atti amministrativi che determinano distorsioni della concorrenza. 1. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato è legittimata ad agire in giudizio contro gli atti amministrativi generali, i regolamenti ed i provvedimenti di qualsiasi amministrazione pubblica che violino le norme a tutela della concorrenza e del mercato. 2. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato, se ritiene che una pubblica amministrazione abbia emanato un atto in violazione delle norme a tutela della concorrenza e del mercato, emette, **entro sessanta giorni, un parere motivato**, nel quale indica gli specifici profili delle violazioni riscontrate. Se la pubblica amministrazione non si conforma nei sessanta giorni successivi alla comunicazione del parere, l'Autorità può presentare, tramite l'Avvocatura dello Stato, il ricorso, entro i successivi trenta giorni. 3. Ai giudizi instaurati ai sensi del comma 1 si applica la disciplina di cui al Libro IV, Titolo V, del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Con la Legge 8 agosto 2022, n. 118 è stato introdotto l'obbligo di un parere preventivo anche da parte della Corte dei Conti con le modalità previste nell'art. 5 ai commi 3 e 4 modificati che di seguito si riportano:

- “3. L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, **che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento**, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. **Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere** alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo.*
- 4. Ai fini di quanto previsto dal comma 3, per gli atti delle amministrazioni dello Stato e degli enti nazionali sono competenti le Sezioni Riunite in sede di controllo; per gli atti delle regioni e degli enti locali, nonché dei loro enti strumentali, delle Università o delle altre istituzioni pubbliche di autonomia aventi sede nella regione, è competente la Sezione regionale di controllo; per gli atti degli enti assoggettati a controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, è competente la Sezione del controllo sugli enti medesimi. La segreteria della Sezione competente trasmette il parere, entro cinque giorni dal deposito, all'amministrazione pubblica interessata, la quale è tenuta a pubblicarlo entro cinque giorni dalla ricezione nel proprio sito internet istituzionale. **In caso di parere in tutto o in parte negativo, ove l'amministrazione pubblica interessata intenda procedere egualmente è tenuta a motivare analiticamente le ragioni per le quali intenda discostarsi dal parere e a dare pubblicità, nel proprio sito internet istituzionale, a tali ragioni.**”*

I RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

La Corte dei Conti, quale esito dell'analisi del piano di revisione straordinaria predisposto nel 2017, ha inoltrato all'Ateneo la propria deliberazione (n. 128/2018/VSGO della Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti inviata con comunicazione Prot. n. 0004216-12/11/2018-SC_ER-T76-P del 12 novembre 2018) contenente diversi rilievi.

In linea generale la Corte ha esposto un'interpretazione molto estesa del concetto di *"società in controllo pubblico"* (a suo avviso applicabile anche a realtà quali ALMACUBE S.r.l. e I.R.S.T. S.r.l.)

In particolare per ALMACUBE S.r.l., la Corte ha affermato che *"non vi sono decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale che possano essere adottate a prescindere dal consenso dell'Ateneo"*.

L'Ateneo ha ribattuto che:

- il procedimento di autorizzazione/accreditamento degli spin off universitari è disciplinato dalla legge, dal regolamento ministeriale e dalla regolamentazione di Ateneo e in base a quest'ultima il processo decisionale è tutto in capo ad Unibo (come prevede la legge), che ha deciso di esercitare questa funzione prevista per legge mediante un incubatore. L'incubatore svolge però anche altre attività, in quanto adotta un proprio programma di creazione di impresa e di accelerazione, che persegue in virtù del partenariato con Confindustria e dunque solo una parte dell'attività di ALMACUBE discende da previsioni di legge che coinvolgono l'università, come dimostrano altri incubatori presenti sul territorio per iniziativa di soggetti privati (es incubatori Golinelli e Granarolo).
- il concetto di controllo si potrebbe applicare anche per il partner privato, che detiene una quota di partecipazione (50%) ed un peso decisionale esattamente paritetici a quelli dell'Ateneo (il Consiglio di Amministrazione presenta una composizione di perfetto equilibrio). Peraltro il fatto che il finanziamento della società sia totalmente a carico del partner privato (dato che l'Ateneo non eroga contributi e concede solo l'uso gratuito degli spazi con recupero parziale di spese e l'uso gratuito del marchio), potrebbe far pensare ad una forma di *"influenza dominante"* o *"notevole"* nel condizionare l'attività della società.

In ogni caso, la Corte ha indicato che la finalità sopraesposta *"potrà essere salvaguardata, in prospettiva, in termini di reinternalizzazione o di altre modalità organizzative"* ed ha evidenziato per ALMACUBE S.r.l., il mancato rispetto del parametro riguardante il fatturato non inferiore a 500.000 euro nel triennio 2013-2015, ricordando che la società svolge attività connesse alla *"Terza Missione"*, che occorre pertanto far riferimento ai parametri previsti per le società spin off e start up che perseguono uno scopo analogo e che per tale parametro è possibile *"il solo rinvio di 5 anni nell'applicazione dei parametri di razionalizzazione ..., senza una relativa totale pretermissione degli stessi"*.